

XTB Limited**Politica di Categorizzazione dei Clienti**

1.Introduzione

XTB Limited (di seguito, "la Società" o "XTB") è una società di investimento cipriota (di seguito, 'CIF'), autorizzata e regolamentata dalla Cyprus Securities and Exchange Commission (di seguito, "CySEC") con il numero di licenza 169/12. La Società opera in conformità alla Legge sui Servizi di Investimento e sulle Attività Regolamentate di Cipro del 2017 (Legge 87(I)/2017) che ha recepito la Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2002/92/CE e la Direttiva 2011/61/UE (la "Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (2014/65/UE)"), come la stessa può essere in vigore di volta in volta e modificata o emendata di volta in volta (di seguito "MiFID II").

2.Categorizzazione del Cliente

A seguito dell'implementazione della MiFID II, la Società è tenuta a classificare i propri Clienti in una delle tre categorie seguenti: al dettaglio, professionale o controparte qualificata.

"Cliente al dettaglio": è un Cliente che non è un Cliente Professionale o una controparte qualificata. Si ricorda che i Clienti al dettaglio godono del massimo livello di protezione.

"Cliente professionale": è un Cliente che possiede l'esperienza, la conoscenza e la competenza necessarie per prendere le proprie decisioni di investimento e valutare correttamente i rischi in cui incorre, come ulteriormente specificato di seguito (si vedano i paragrafi 3 e 4).

"Controparte qualificata": è un tipo di Cliente professionale, applicabile solo quando il servizio fornito a tale Cliente professionale consiste nel ricevere e trasmettere e/o eseguire ordini (si veda il successivo paragrafo 5).

Si ricorda che, sulla base delle informazioni a nostra disposizione, la Società considera il cliente come un cliente al dettaglio ai sensi della MiFID II nel fornire i propri servizi. Questa classificazione si applicherà a tutte le nostre attività connesse alla MiFID II, a meno che non concordato diversamente con il cliente.

Il cliente può tuttavia richiedere di essere trattato come Cliente Professionale, a condizione che siano soddisfatti i criteri e le procedure pertinenti.

Se accettiamo di classificare il cliente come Cliente Professionale, il cliente rinuncerà ad alcune delle protezioni previste dalle norme di condotta per la categoria dei Clienti al dettaglio nell'ambito del sistema normativo.

3. Clienti Professionali per definizione

Le seguenti entità che soddisfano uno o più dei seguenti criteri devono essere classificate come Clienti Professionali per definizione:

a) Entità che devono essere autorizzate o regolamentate per operare nei mercati finanziari quali:

- Istituti di credito;
- Imprese di investimento;
- Altre istituzioni finanziarie autorizzate o regolamentate;
- Compagnie di assicurazione;
- Regimi di investimento collettivo e società di gestione di tali sistemi;
- Fondi pensione e società di gestione di tali fondi;

- Negoziatori di materie prime e derivati di materie prime;
 - Locali: società che forniscono servizi di investimento e / o svolgono attività di investimento consistenti esclusivamente nella negoziazione per conto proprio su mercati in future o opzioni finanziarie o altri derivati e su mercati cash al solo scopo di coprire posizioni su mercati derivati o che negoziano per i conti di altri membri di tali mercati o ne praticano i prezzi e che sono garantiti dai partecipanti diretti dei medesimi mercati, dove la responsabilità di garantire l'esecuzione dei contratti stipulati da tali imprese è assunta da partecipanti diretti dei medesimi mercati.
 - Altri investitori istituzionali
- b) Grandi imprese che soddisfano due dei seguenti requisiti di dimensione, su base di portafoglio:
- Balance sheet total at leTotale del bilancio per non meno di EUR 20.000.000
 - Fatturato netto non meno di EUR 40.000.000
 - Fondi propri non meno di EUR 2.000.000
- c) Governi nazionali e regionali, enti pubblici che gestiscono il debito pubblico, Banche Centrali, istituzioni internazionali e sovranazionali come la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Centrale Europea, la Banca Europea per gli Investimenti e altre organizzazioni internazionali analoghe.
- d) Altri investitori istituzionali la cui attività principale è l'investimento sugli strumenti finanziari, comprese le entità dedicate alla cartolarizzazione di attività o ad altre operazioni di finanziamento.

I soggetti di cui sopra sono considerati Clienti professionali per definizione. Pertanto, qualora il Cliente soddisfi uno dei criteri di cui sopra, la Società lo informerà prima di qualsiasi prestazione di servizi che, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, il Cliente è considerato un Cliente professionale e sarà trattato come tale, a meno che la Società e il Cliente non concordino diversamente.

4. Clienti non Professionali che possono essere trattati come Professionali su richiesta

4.1. Generale

I clienti che non sono considerati Clienti Professionali a titolo predefinito possono essere trattati come Clienti Professionali e quindi rinunciare ad alcune delle protezioni previste dalla Legge.

La Società è autorizzata a trattare tali Clienti come Professionali a condizione che siano soddisfatti i criteri e le procedure pertinenti qui di seguito elencati. Tuttavia, non si può presumere che questi Clienti siano in possesso di conoscenze ed esperienze di mercato paragonabili a quelle delle categorie di cui al paragrafo 3. Pertanto, qualsiasi rinuncia alla protezione loro offerta sarà considerata valida solo se un'adeguata valutazione della competenza, dell'esperienza e delle conoscenze del Cliente, effettuata dalla Società, fornisca una ragionevole garanzia, alla luce della natura delle operazioni o dei servizi previsti, che il suddetto Cliente sia in grado di prendere le proprie decisioni di investimento e di comprendere i rischi connessi. Per questo motivo, la Società applicherà un test di idoneità per valutare le competenze e le conoscenze del Cliente.

4.2. Valutazione

Nel corso della valutazione di cui sopra, dovranno essere soddisfatti almeno due dei seguenti criteri:

- il Cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato rilevante con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti;
- l'entità del portafoglio di strumenti finanziari del Cliente*, definito come comprendente depositi in contanti e strumenti finanziari, supera i 500.000 euro;

- il Cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che richiede la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti.

* Il Portafoglio strumenti include qualsiasi attività liquida come:

- Azioni, derivati, strumenti di debito, depositi, contanti presso una banca o un broker a scopo di investimento.,
- Depositi fissi con scadenza inferiore a 2 anni, Obbligazioni, Strumenti del mercato monetario
- Assicurazione sulla vita con collaterale investito, attività in criptovalute, altri portafogli di investimento
- Qualsiasi acquisto effettuato con l'intenzione di venderlo in futuro a un prezzo superiore. Le attività illiquide possono essere considerate tali se il cliente investe professionalmente in tali attività..

Nel caso di piccole entità, la persona soggetta alla valutazione di cui sopra dovrebbe essere la persona autorizzata a effettuare operazioni per conto dell'entità.

5. Controparte Qualificata

Una controparte qualificata è una qualsiasi delle seguenti entità a cui una società di investimento fornisce i servizi di ricezione e trasmissione di ordini per conto dei clienti e/o di esecuzione di tali ordini e/o di negoziazione per conto proprio:

- Imprese di investimento;
- Istituti di credito;
- Compagnie di assicurazione;
- OICVM e loro società di gestione;
- Fondi pensione e loro società di gestione;
- Altre istituzioni finanziarie autorizzate da uno Stato membro o regolamentate dalle leggi di Cipro o dal diritto dell'Unione europea;
- Governi nazionali e i loro uffici corrispondenti, compresi gli enti pubblici che si occupano di debito pubblico a livello nazionale, le banche centrali, la Banca Centrale e le organizzazioni sovranazionali.

Inoltre, la categoria di Controparte Qualificata è applicabile solo ai seguenti servizi di investimento:

- Ricezione e trasmissione degli ordini dei clienti;
- Esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- Negoziazione per conto proprio.

Chiunque rientri nella categoria dei clienti professionali può essere classificato come Controparte Qualificata dalla Società, su sua richiesta. In tal caso, tuttavia, l'impresa interessata sarà riconosciuta come Controparte Qualificata solo per i servizi o le operazioni per i quali potrebbe essere trattata come Cliente Professionale. In caso di transazione in cui la potenziale controparte sia situata in un altro Stato membro dell'UE, la Società si atterrà allo status dell'altra impresa come determinato dalla legislazione di tale Stato membro in cui è creata l'impresa in questione.

La Società riconosce come controparti qualificate le entità di paesi terzi che sono equivalenti alle categorie di entità di cui sopra.

La Società, quando conclude tali operazioni con controparti qualificate, otterrà dalla potenziale controparte l'espressa conferma di essere trattata come una controparte qualificata. Tale conferma può essere ottenuta sotto forma di accordo generale o in relazione a ogni singola transazione.

6. Procedura

Le seguenti richieste possono essere presentate alla Società quando un Cliente desidera modificare la propria categorizzazione:

- a) Un Cliente al dettaglio può richiedere di essere classificato come Cliente Professionale. Il Cliente accetta quindi un livello di protezione minore;
- b) Un Cliente professionale può richiedere di essere classificato come Cliente al dettaglio. Il Cliente ottiene quindi un livello di protezione più elevato. Un Cliente Professionale può chiedere di essere trattato come Controparte Qualificata, ottenendo quindi un livello di protezione minore;
- c) Una Controparte Qualificata può richiedere di essere classificata come Cliente Professionale o Cliente al Dettaglio. Il Cliente ottiene quindi un livello di protezione più elevato.

Riclassificazione di un cliente al dettaglio in cliente professionale

- Il Cliente richiede di voler essere trattato come Cliente Professionale tramite il sito internet della Società o comunicando per iscritto alla Società di voler essere trattato come Cliente Professionale in generale o in relazione a un particolare servizio di investimento o operazione, o tipo di operazione o prodotto;
- La Società gli fornisce un chiaro avvertimento scritto sulle tutele e sui diritti di indennizzo degli investitori che potrebbe perdere.;
- Il Cliente conferma, tramite un messaggio di consenso o per iscritto, in un documento separato dal Contratto principale, che è consapevole delle conseguenze della perdita di alcune protezioni e dei diritti di indennizzo degli investitori;
- Prima di decidere di accettare qualsiasi richiesta di esonero, la Società deve adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che il Cliente che richiede di essere trattato come Cliente Professionale soddisfi i requisiti pertinenti sopra indicati.

Riclassificazione di un cliente professionale in cliente al dettaglio

Si ricorda che i Clienti Professionali hanno la possibilità di richiedere un trattamento non professionale e di essere trattati come Clienti al dettaglio, in modo da godere di un livello di protezione più elevato. È responsabilità del Cliente, considerato come Cliente Professionale, chiedere un livello di protezione più elevato quando ritiene di non essere in grado di valutare o gestire correttamente i rischi connessi.

Tale livello di protezione più elevato sarà garantito quando un Cliente considerato professionale stipula un accordo scritto con la Società in base al quale non sarà trattato come Professionale ai fini del regime di condotta aziendale applicabile. Tale accordo deve specificare se si applica a uno o più servizi o transazioni particolari, o a uno o più tipi di prodotti o transazioni.

Riclassificazione di una controparte qualificata

Una controparte qualificata ha il diritto di richiedere una diversa classificazione, come cliente professionale o al dettaglio, al fine di ottenere un livello di protezione più elevato. Ai sensi della legge, la Società non è obbligata a trattare con il cliente in base alla sua richiesta.

Si ricorda che la Società non è tenuta ad accettare la richiesta di trattamento di una Controparte non professionale o non qualificata. Inoltre, la Società può, di propria iniziativa, trattare come Cliente Professionale o al dettaglio una Controparte qualificata o trattare come Cliente al dettaglio un Cliente Professionale.

7. Informare la Società

Tutti i Clienti sono tenuti a informare la Società di qualsiasi cambiamento che possa influire sulla loro attuale categorizzazione.

Tuttavia, la Società, ai sensi della normativa vigente, almeno una volta all'anno dovrebbe rivalutare se un cliente professionale soddisfa le condizioni iniziali che lo hanno reso idoneo a ricevere un trattamento professionale, affinché la Società possa intraprendere le azioni appropriate.

8. Diritti di tutela

I Clienti al dettaglio sono i Clienti che hanno diritto a maggiori tutele ai sensi della Legge, rispetto a quelli trattati come Clienti Professionali. In sintesi, le tutele a cui i Clienti al dettaglio hanno diritto sono le seguenti (l'elenco potrebbe non essere esaustivo):

- Ai clienti verranno fornite informazioni adeguate in formato elettronico o cartaceo, a seconda dell'opzione scelta dal Cliente, relativamente alla Società, ai suoi servizi, agli strumenti finanziari e alle loro performance, alla natura e ai rischi degli strumenti finanziari, ai costi, alle commissioni, alle spese ed agli addebiti. Il livello di dettaglio delle informazioni da fornire può variare a seconda che il cliente sia classificato come Cliente al dettaglio, Cliente professionale o Controparte qualificata. I clienti classificati come Clienti al dettaglio riceveranno maggiori informazioni rispetto ai clienti classificati come Professionali o Controparti qualificate. Tuttavia, si ricorda che i Clienti Professionali, dopo aver informato la Società per iscritto in forma elettronica o cartacea, hanno il diritto di scegliere di ricevere tali informazioni e divulgazioni.
- Nel caso in cui la Società fornisca i servizi di Ricezione e Trasmissione di ordini e/o Esecuzione di ordini del Cliente, la Società chiederà al Cliente al dettaglio di fornire informazioni sulla sua conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti in relazione al tipo specifico di prodotto o servizio offerto o richiesto, in modo da consentire alla Società di valutare se il servizio o prodotto di investimento previsto sia appropriato per il Cliente. Nel caso in cui la Società ritenga, sulla base delle informazioni ricevute, che il prodotto o il servizio non sia appropriato per un Cliente al dettaglio, dovrà avvertire il Cliente di conseguenza. Ricordiamo che la Società non è tenuta a valutare l'adeguatezza in alcuni casi specificati dalla Legge (ad esempio, ma non solo, la situazione in cui lo strumento finanziario in questione non è complesso, in termini di sola esecuzione).

D'altro canto, la Società avrà il diritto di presumere che un Cliente Professionale e/o una Controparte Qualificata abbiano l'esperienza e le conoscenze necessarie per comprendere i rischi connessi a quei particolari servizi o operazioni di investimento, o tipi di operazioni o prodotti, per i quali il Cliente è classificato come Cliente Professionale e/o Controparte Qualificata. Di conseguenza, e a differenza di quanto accade con un Cliente al dettaglio, la Società non dovrebbe in genere avere bisogno di ottenere ulteriori informazioni dal Cliente ai fini della valutazione dell'adeguatezza per quei prodotti e servizi per i quali è stato classificato come Cliente professionale e/o Controparte qualificata.

- Nell'eseguire gli ordini del Cliente, la Società deve adottare tutte le misure sufficienti per ottenere la cosiddetta "migliore esecuzione" degli ordini del Cliente, ossia per ottenere il miglior risultato possibile per i propri Clienti. Quando la Società esegue un ordine di un Cliente al dettaglio, il miglior risultato possibile è determinato in termini di corrispettivo totale, che rappresenta il prezzo dello strumento finanziario e i costi relativi all'esecuzione, che includono tutte le spese sostenute dal Cliente direttamente connesse all'esecuzione dell'ordine, compresi i costi della sede di esecuzione, le commissioni di compensazione e di regolamento e qualsiasi altro costo pagato a terzi coinvolti nell'esecuzione dell'ordine.

- La Società deve informare i Clienti al dettaglio di difficoltà materiali rilevanti per la corretta esecuzione dei loro ordini, non appena ne viene a conoscenza.
- I Clienti al dettaglio possono avere diritto a un indennizzo nell'ambito del Fondo di indennizzo degli investitori ("ICF") per i Clienti delle società di investimento, mentre i Clienti Professionali non hanno diritto a un indennizzo nell'ambito dell'ICF.
- Nel caso in cui la Società esegua ordini per clienti al dettaglio, fornirà a tali clienti un riepilogo della politica in questione incentrato sui costi totali sostenuti.
- Nel caso in cui la Società detenga un conto di un cliente al dettaglio con posizioni in strumenti finanziari a leva o in operazioni di passività contingenti, la società deve comunicare al cliente se il valore iniziale di ogni strumento si deprezza del 10% e successivamente a multipli del 10%.
- La Società è soggetta alla restrizione di concludere contratti di garanzia finanziaria con trasferimento del titolo di proprietà con i Clienti al dettaglio allo scopo di garantire o coprire obbligazioni presenti o future, effettive o contingenti o prospettiche dei Clienti. Per quanto riguarda i Clienti Professionali e/o le Controparti Qualificate, la Società non è soggetta a tale restrizione. Qualora la Società utilizzi accordi di garanzia con trasferimento del titolo di proprietà, dovrà evidenziare ai Clienti Professionali e/o alle Controparti Qualificate i rischi connessi e l'effetto di qualsiasi accordo di garanzia con trasferimento del titolo di proprietà sugli strumenti finanziari e sui fondi del Cliente.
- Nel caso in cui la Società fornisca informazioni contenenti un'indicazione del rendimento passato di uno strumento finanziario, di un indice finanziario o di un servizio di investimento e l'indicazione si basi su cifre denominate in una valuta diversa da quella dello Stato membro in cui il Cliente al dettaglio è residente, la valuta sarà chiaramente indicata al Cliente al dettaglio, insieme all'avvertenza che il rendimento può aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie.
- La Società limita l'importo massimo della leva finanziaria ai Clienti al dettaglio, mentre tali limitazioni possono non essere applicate ai Clienti Professionali e/o alle Controparti Qualificate.
- I Clienti al dettaglio e/o i Clienti Professionali avranno una protezione del saldo negativo e, in quanto tali, non potranno perdere più dell'importo totale depositato sul loro conto di trading.